



*Ministero dell'Economia e delle Finanze*  
*Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*  
**Istituto Nazionale Previdenza Sociale**



# **CARTA ACQUISTI**

**Beneficiario minore di 3 anni**

**Modulo B005/11**



Modello di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 46 e 47, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)		<b>CARTA ACQUISTI</b>		Modulo B005/11 Beneficiario minore di 3 anni		
<b>QUADRO 1 - DICHIARANTE (TITOLARE DELLA CARTA)</b> II/La sottoscritto/a				1 - Codice fiscale		
2 - Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)		3 - Nome		4 - Sesso (M o F)		
5 - Data di nascita	6 - Comune di nascita		7 - Prov.	8 - Stato di nascita		
9 - Indirizzo di residenza		10 - Comune di residenza		11 - Prov.	12 - CAP	13 - Stato di residenza
Documento di riconoscimento:						
14 - Tipo	15 - numero		16 - Ente		17 - Località	18 - Data
rilasciato da						
<b>nella qualità di esercente la potestà genitoriale/soggetto affidatario/tutore di</b>						
<b>QUADRO 2 - BENEFICIARIO</b>				19 - Codice fiscale		
20 - Cognome		21 - Nome		22 - Sesso (M o F)	23 - Data di nascita	
24 - Comune di nascita		25 - Prov.	26 - Stato di nascita		27 - Stato di cittadinanza	
28 - Indirizzo di residenza		29 - Comune di residenza		30 - Prov.	31 - CAP	32 - Stato di residenza
<b>CHIEDE</b>						
<input type="checkbox"/> (33) la concessione di una Carta Acquisti ai sensi dell'art. 81, comma 32, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;						
<input type="checkbox"/> (34) la concessione degli importi spettanti al beneficiario indicato al QUADRO 2 tramite accredito sulla Carta Acquisti già intestata al/alla sottoscritto/a,						
35 - Numero Carta			36 - Numero Protocollo			
oppure						
e a tal fine						
<b>DICHIARA</b>						
<b>QUADRO 3 - DICHIARAZIONE DEL TITOLARE</b>						
<input type="checkbox"/> (37) di essere il solo ad esercitare la potestà genitoriale/essere il solo soggetto affidatario o il solo tutore - sul minore indicato nel QUADRO 2;						
<input type="checkbox"/> (38) di esercitare la potestà genitoriale/essere affidatario o tutore insieme con il soggetto indicato nel QUADRO 4 - del minore indicato nel QUADRO 2						
<b>che il beneficiario indicato nel Quadro 2:</b>						
- è cittadino: _____						
- ha meno di 3 anni;						
- è residente in Italia e regolarmente iscritto all'Anagrafe;						
- ha un ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente), in corso di validità, inferiore a 6.322,64 €;						
- non è, da solo o insieme al/alla sottoscritto/a e all'altro esercente la potestà genitoriale/soggetto affidatario indicato nel QUADRO 4:						
i) intestatario/i di più di una utenza elettrica domestica;						
ii) intestatario/i di più di una utenza elettrica non domestica;						
iii) intestatario/i di più di due utenze del gas;						
iv) proprietario/i di più di due autoveicoli;						
v) proprietario/i, con una quota superiore o uguale al 25%, di più di un immobile ad uso abitativo;						
vi) proprietario/i, con una quota superiore o uguale al 10%, di immobili non ad uso abitativo o di categoria catastale C7;						
vii) titolare/i di un patrimonio mobiliare, come rilevato nella dichiarazione ISEE, superiore a 15.000 €;						

Firma/signa del dichiarante se il modulo non è stampato su un unico foglio \_\_\_\_\_

**QUADRO 4 - ALTRO ESERCENTE POTESTÀ/AFFIDATARIO/TUTORE**

39 - Codice fiscale

40 - Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)		41 - Nome		42 - Sesso (M o F)	
43 - Data di nascita	44 - Comune di nascita		45 - Prov.	46 - Stato di nascita	
47 - Indirizzo di residenza		48 - Comune di residenza		49 - Prov.	50 - CAP
				51 - Stato di residenza	

**QUADRO 5 - DICHIARAZIONI AGGIUNTIVE****DICHIARA INOLTRE**

(52) che il beneficiario indicato nel QUADRO 2 è sul territorio nazionale, utilizzatore di gas naturale o GPL per riscaldamento, e/o uso cucina e/o produzione acqua calda per la propria unità abitativa;

– che il nucleo familiare del beneficiario indicato nel QUADRO 2, come risulta dallo Stato di famiglia, è composto da n.  unità (53);

– che il codice identificativo del punto di fornitura di energia elettrica (POD) della residenza del beneficiario indicato nel QUADRO 2 è:

54 - Numero POD

con potenza contrattualmente impegnata pari a kW  (55)

– di voler ricevere eventuali comunicazioni relative alla Carta Acquisti al seguente recapito telefonico:

56 - Numero Telefono

**QUADRO 6 - ALLEGATI****ALLEGA**

- copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante (**obbligatorio**);
- attestazione ISEE/ copia fotostatica attestazione ISEE relativa al beneficiario indicato nel QUADRO 2 (**obbligatorio**);

**QUADRO 7 - FIRMA DEL DICHIARANTE****PRESO ATTO**

– di quanto riportato nella "Informativa sull'utilizzo della Carta Acquisti";

– che la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere e che chiunque rilascia dichiarazioni false, forma atti falsi o ne fa uso in una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

57 - Luogo

58 - Data

59 - Firma del dichiarante

**QUADRO 8 - SPAZIO RISERVATO A POSTE ITALIANE**

Il presente modulo di richiesta risulta compilato in ogni sua parte, completo degli allegati previsti, debitamente sottoscritto dal dichiarante, identificato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 231/2007 e delle relative disposizioni integrative, modificative e di attuazione.

Qualora la domanda della Carta Acquisti venga accettata, il titolare riceverà da Poste Italiane, una lettera recante l'invito a ritirarla presso un Ufficio Postale abilitato.

60 - Frazionario Ufficio Postale

61 - Numero protocollo

62 - Data

63 - Timbro e firma dell'addetto di Poste Italiane S.p.A.

**Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 D. Lgs. n. 196/2003)**

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, informa che i dati conferiti, anche con autocertificazione, sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini dell'erogazione della Carta Acquisti, che altrimenti non potrebbe essere attribuita. I dati verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo, con modalità anche informatizzate o telematiche a ciò strettamente funzionali, dal titolare del trattamento, dall'INPS, dal Gestore del servizio, da altre Amministrazioni centrali, regionali o locali, designati responsabili del trattamento dei dati personali nonché degli incaricati del trattamento. I diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 (accesso, aggiornamento, cancellazione, trasformazione, ecc.), potranno essere esercitati rivolgendosi all'INPS - Istituto Nazionale Previdenza Sociale, Via Ciri il Grande 21, Roma (numero telefonico gratuito 803.164).

## Informativa sull'utilizzo della Carta Acquisti

1. La Carta Acquisti ("Carta") è una Carta elettronica di pagamento prepagata e ricaricabile, emessa da Poste Italiane S.p.A. ("Poste Italiane") per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ("Ministero") ai sensi dell'art. 81, comma 32, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e del decreto del 16 Sett. 2008, n. 89030 e successive modifiche e integrazioni emanato ai sensi dell'art. 81, comma 33, del medesimo decreto-legge ("Decreto attuativo").
2. Il Ministero assicura, tramite Poste Italiane, una disponibilità di spesa utilizzabile dal titolare della Carta ("Titolare") attraverso la stessa Carta, nei limiti di quanto previsto dal Decreto attuativo e sue successive modificazioni e integrazioni. Tale disponibilità non costituisce deposito e non è fruttifera. Il Ministero, secondo le procedure disciplinate nel Decreto attuativo, può disporre la disattivazione della Carta e/o l'annullamento della eventuale disponibilità residua di spesa.
3. La Carta deve essere usata esclusivamente dal Titolare e non può essere ceduta o data in uso a terzi. Il Titolare è tenuto ad apporre la propria firma nell'apposito spazio sul retro della Carta all'atto della ricezione della stessa.
4. Ad ogni Carta è assegnato un codice personale segreto ("PIN"). Il PIN è un numero generato automaticamente da una procedura elettronica ed è pertanto sconosciuto anche al personale di Poste Italiane. Il PIN e la Carta sono consegnati al Titolare separatamente in busta chiusa (il PIN viene inviato via posta all'indirizzo del Titolare). Costituendo la Carta e il PIN gli strumenti di identificazione e legittimazione del Titolare, per gli utilizzi di cui al punto 9, è interesse di quest'ultimo custodirli con ogni cura ed assicurarsi, in particolare, che il PIN rimanga segreto, non sia comunicato a soggetti terzi, non sia riportato sulla Carta né conservato unitamente alla stessa ovvero ai propri documenti. Il Titolare, dal momento in cui riceve la Carta e il relativo PIN, non può pretendere da Poste Italiane il ristoro di danni subiti in ragione dell'abuso o dell'uso illecito degli stessi, nonché del loro smarrimento o sottrazione, fatto salvo quanto previsto al punto 10.
5. La Carta è utilizzabile esclusivamente negli esercizi commerciali convenzionati con il circuito Mastercard e che possiedono i Codici merceologici e gli altri requisiti previsti dal Ministero (visionabili sui siti [www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it), [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it), [www.inps.it](http://www.inps.it) e [www.poste.it](http://www.poste.it)). L'utilizzo della Carta è gratuito, nessuna commissione può essere richiesta dagli esercizi commerciali per il suo utilizzo. La Carta è anche utilizzabile presso Poste Italiane per pagare bollette energetiche o ordinare buoni acquisto sostitutivi, ove tale servizio venga attivato dal Ministero. L'utilizzo della Carta è possibile tramite i circuiti Postamat e Mastercard solo quando tali circuiti ed i relativi terminali POS/ATM/Internet sono attivi.
6. Non è consentito al titolare prelevare contanti o ricaricare la Carta con proprie disponibilità. L'utilizzo non è consentito in ATM diversi da quelli di Poste Italiane in cui è possibile controllare il saldo e la lista movimenti della Carta. Il Titolare prende atto che in caso di difettoso funzionamento di un ATM o della Carta stessa, o di improprio utilizzo, l'ATM, per motivi di sicurezza, potrebbe trattenere la Carta. In tale ipotesi il Titolare dovrà prendere contatto con l'istituzione proprietaria dell'ATM.
7. La Carta ha validità per il periodo sulla stessa indicato, fatto salvo quanto previsto al punto 11.
8. Il Titolare è tenuto al buon uso della Carta e ad attenersi per qualsiasi suo utilizzo, alle istruzioni fornite dal Ministero e/o da Poste Italiane anche attraverso avvisi esposti negli Uffici Postali, e reperibili sui siti [www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it), [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it), [www.inps.it](http://www.inps.it) e [www.poste.it](http://www.poste.it), ovvero in comunicazioni scritte consegnate o spedite al Titolare.
9. Per l'utilizzo della Carta presso i terminali POS degli Uffici Postali e gli ATM è richiesta la digitazione del codice PIN. In tali casi il PIN costituisce l'esclusivo strumento di identificazione del Titolare della Carta. Per l'utilizzo della Carta presso gli esercizi commerciali convenzionati è invece richiesta l'apposizione sulla ricevuta emessa dal POS della firma del Titolare, conforme a quella apposta dallo stesso sul retro della Carta. Gli esercizi commerciali potranno richiedere al Titolare l'esibizione di un valido documento di riconoscimento.
10. In caso di smarrimento o sottrazione della Carta, occorre che il Titolare provveda a chiedere immediatamente il blocco della Carta stessa, telefonando dall'Italia al numero 800.902122 (gratuito) oppure dall'Estero al numero +39.02.34980131 (di seguito "Numero"). Il Titolare dovrà fornire a Poste Italiane gli elementi richiesti per procedere al blocco della Carta. Nel corso della telefonata al Numero, l'operatore comunicherà al Titolare il numero di blocco. Occorre altresì che il Titolare denunci tempestivamente l'accaduto all'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza. Entro 2 (due) giorni lavorativi bancari da quello della telefonata, il Titolare dovrà confermare l'avvenuta richiesta di blocco ad un Ufficio Postale, fornendo contestualmente una copia della denuncia presentata all'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza ed indicando il numero di blocco. La conferma della richiesta di blocco della Carta dovrà essere fatta personalmente oppure mediante lettera raccomandata o telefax (per ulteriori informazioni chiamare il numero 800.666888). Recandosi presso un Ufficio Postale abilitato, il Titolare potrà richiedere, anche contestualmente alla conferma di blocco e previa consegna di copia della denuncia presentata all'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza, il rilascio di una nuova Carta, su cui verrà trasferito l'eventuale saldo residuo disponibile sulla Carta bloccata.
11. Il Titolare può richiedere, presso gli Uffici Postali abilitati, la sostituzione della Carta in caso di smagnetizzazione, deterioramento o difettoso funzionamento della stessa. In tali ipotesi il Titolare è tenuto a restituire la Carta. L'eventuale saldo residuo disponibile sarà trasferito sulla nuova Carta.
12. Il Ministero, ai sensi della normativa vigente, potrà disporre ed effettuare accertamenti sui dati e sulle dichiarazioni fornite con la domanda della Carta. Nel caso in cui fossero rilevate non conformità o anomalie, il Ministero potrebbe, a seconda dell'anomalia riscontrata, sospendere gli accrediti, annullare la disponibilità di spesa presente sulla Carta, sospendere o disattivare la Carta stessa.
13. In caso di integrazione del Fondo Carta Acquisti da parte di amministrazioni centrali, regionali o locali, i dati personali forniti con la domanda di concessione della Carta, e gli altri dati acquisiti in sede di accertamento, potranno essere trasmessi a tali amministrazioni e da queste trattati in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003.